

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1984 del 23/06/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA per l'impianto, destinato ad attività di Distribuzione carburanti, ubicato in Via Villanova n. 29/A, Comune di Castenaso
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2025 del 23/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventitre GIUGNO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna <sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA per l'impianto, destinato ad attività di Distribuzione carburanti, ubicato in Via Villanova n. 29/A, Comune di Castenaso.

### Il Dirigente

#### Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>) relativa alla ditta KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA per l'impianto sito a Castenaso (BO), in via Villanova n. 29/A, dove viene svolta l'attività di Distribuzione carburanti che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura<sup>3</sup> di acque reflue domestiche e meteoriche (Soggetto competente Comune di Castenaso).
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente <sup>4</sup>;
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

<sup>2</sup> Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria <sup>5</sup>;

5. Obbliga la KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza<sup>6</sup>;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

### **Motivazione**

- La KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA C.F. 00435970587, P.IVA 00891951006, con sede legale a Roma (RM), in viale dell'Oceano Indiano n. 13 per l'impianto sito a Castenaso (BO), in via Villanova n. 29/A, ha presentato, nella persona di Saverio Ventre, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Castenaso in data 01/12/2015 al Prot.n. 20604 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche e meteoriche.
- Il S.U.A.P. del Comune di Castenaso, con propria nota prot.n. 21660 del 18/12/2015, pervenuta agli atti della Città Metropolitana di Bologna in data 18/12/2015 al Prot. n. 145347, ha trasmesso della Città Metropolitana di Bologna e ad Hera Spa, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.
- In data 01/01/2016 il procedimento è in carico ad ARPAE-SAC di Bologna alla Pratica SINADOC 2554/2016.
- L'ARPAE-SAC di Bologna con propria nota PGB0/2016/2272, ha confermato l'avvenuto avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'A.U.A. restando in attesa del parere dei Soggetti competenti.
- Il S.U.A.P. del Comune di Castenaso, con propria nota prot.n. 3280 del 22/02/2016,

<sup>5</sup>Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 22/02/2016 al PGB0/2016/2832, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

- Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta<sup>7</sup> ed acquisito i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Bologna, data di redazione 16/06/2016

Il Responsabile

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>7</sup> **Confluita nella pratica Sinadoc n. 2554/2016.**

Autorizzazione Unica Ambientale  
Impianto della KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA  
via Villanova n.29/A - Comune di Castenaso

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche e meteoriche in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152**

**Classificazione dello scarico**

**Scarico** nella pubblica fognatura di Via Villanova classificato dal Comune di Castenaso “scarico di acque reflue domestiche e meteoriche” provenienti dall'attività dell'impianto di Distribuzione carburanti.

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Castenaso, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 4321 del 13/01/2016, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 3280 del 22/02/2016. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

-----  
Pratica Sinadoc n. 2554/2016

Documento redatto in data 16/06/2016



**CITTA' DI CASTENASO**  
Provincia di Bologna

*Area Tecnica*

*Unità Operativa Edilizia/Sportello Unico*

Castenaso, li 18/02/2016

Spett.le  
**A.R.P.A.E. SAC**  
c.a. Luca Piana

Pec: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Capo Fila 20604/2015 - Fascicolo VI.03/647**

**OGGETTO: Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale – Distributore in Via Villanova n. 29/6° - Trasmissione parere U.O. Servizi Ambientali – Comune di Castenaso**

Con la presente, si inoltra il parere di competenza dell'U.O. Servizi Ambientali a firma del Responsabile di Area Tecnica del Comune di Castenaso, per quanto riguarda l'attività sita in

**Kuwait Petroleum Italia Spa - Via Villanova n. 29/6°**

Si resta in attesa del provvedimento autorizzativo da allegare all'Atto Unico conclusivo del procedimento precisando che non sussistono motivazioni urbanistiche ostative al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Si rammenta che il Responsabile del procedimento è l'Ing. Fabrizio Ruscelloni e il tecnico coordinatore dello Sportello Unico per le Attività Produttive è il Geom. Andrea Matteuzzi al quale ci si potrà rivolgere direttamente per ogni eventuale informazione o chiarimento (tel. 051/6059271).

Ringraziando per la collaborazione si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile di Area  
(Ing. Fabrizio Ruscelloni)

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.e ii.)

Allegato:

- parere U.O. Servizi Ambientali del Comune di Castenaso prot. 3194 del 18/02/2016 firmato digitalmente.



CITTA' DI CASTENASO

AREA TECNICA  
U.O. Servizi Ambientali

---

*U.O. Servizi Ambientali*

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la richiesta di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), presentata dal Sig. Ventre Saverio, in qualità di Procuratore in nome e per conto del Legale Rappresentante della ditta “**KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA**”, con sede legale in Roma in viale dell'Oceano Indiano n. 13, con attività di vendita al dettaglio carburanti (distributore di carburanti al dettaglio), svolta a Castenaso, in via **VILLANOVA n. 29/6**, acquisita agli atti in data 01/12/2015 al prot. n. 20604, intesa a ottenere l’Autorizzazione Unica Ambientale per le matrici:

**scarico di acque meteoriche di dilavamento/prima pioggia e acque reflue domestiche afferenti in pubblica fognatura, con contestuale richiesta di volturazione dell'atto autorizzativo (precedentemente intestato al Legale Rappresentante di Shell Italia Spa);**

Visto il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato (HERA S.p.A.) prot.4321 del 13/01/2016, acquisito ai nostri atti al Prot. n. 571 del 13/01/2016, in cui si esprime parere favorevole condizionato all’adozione di accorgimenti tecnici nella gestione dello scarico;

Vista la documentazione agli atti della U.O. Servizi Ambientali del Comune in merito all'impianto e alla gestione dello scarico in oggetto, dalla quale emerge:

- sono assenti nel processo produttivo sostanze pericolose ai sensi dell’art. 108 del D. Lgs 152/2006;
- l'area interessata dall'erogazione di carburanti (4 isole coperte da pensilina metallica) + il chiosco del gestore è pari a mq 461,97;
- il piazzale delimitato da cordoli e aiuole su cui ci sono le zone di

carico/scarico autobotte, le zone di accesso e transito dei veicoli che si riforniscono è pari a complessivi mq 1.251,99 ed è oggetto di dilavamento meteorico su superficie contaminata da SST, COD, idrocarburi, metalli pesanti disciolti e adsorbiti sul particolato;

- è presente pozzetto deviatore per la separazione della prima pioggia (inviata all'impianto di accumulo e separazione grassi/oli e successivamente in fogna nera) dalla seconda pioggia (inviata alla fognatura meteorica);

- è presente impianto di stoccaggio della prima pioggia derivante dal piazzale scoperto per un volume pari a  $V = 0,005 \text{ m} \times (1350 \text{ mq} + 10\%) = 7,425 \text{ mc}$ , con funzione di trattenimento dei solidi grossolani;

- filtro di separazione grassi/oli;

- rete fognante interna al lotto costituita da: linea nera per scarico WC e per scarichi da autolavaggio (riferito ad altra attività) recapitante in fogna nera, linea acque di prima pioggia recapitante in fogna nera, linea acque seconda pioggia e drenaggio superfici non contaminate recapitante in fogna meteorica;

- sono assenti sistemi di misurazione del volume dello scarico industriale in fognatura e sistemi di emergenza in grado di contenere versamenti accidentali di liquidi;

Considerato che dal distributore in oggetto si producono scarichi di acque reflue industriali (acque meteoriche di prima pioggia contaminate), acque reflue domestiche e acque meteoriche di dilavamento e che tali reflui vengono raccolti dalla rete fognaria interna separata e conferiti tramite n. 2 separati allacciamenti alla fognatura di tipo separato, recapitante rispettivamente le acque nere presso il depuratore intercomunale di via Shakespeare e le acque meteoriche al Torrente Savena;

SCARICO 1: convoglia alla fognatura di tipo nero posta in via Villanova **acque reflue industriali** (acque di prima pioggia) derivanti dal dilavamento di superfici contaminate e dall'autolavaggio derivante da altra attività separata dal distributore di

carburanti (non oggetto del presente parere), **acque reflue domestiche** provenienti dal bagno a servizio del chiosco del distributore; e **acque meteoriche di dilavamento non contaminate** provenienti dai coperti e dai piazzali circostanti lo stabilimento (come da planimetria allegata alla domanda);

SCARICO 2: convoglia alla fognatura di tipo separato meteorico di via Marescotti **acque meteoriche di dilavamento non contaminate** (seconde piogge e drenaggio di coperti e superfici esterne non operative);

Vista la planimetria della rete fognaria relativa allo stato esistente da cui si evince la presenza di impianto di separazione e disoleazione/dissabbiatura della prima pioggia recapitante in fogna nera, di scarico diretto in fogna nera a servizio dei bagni, di rete separata per la raccolta delle acque meteoriche di dilavamento non contaminate dei coperti e dei piazzale;

Preso atto dai documenti presentati che l'attività produttiva, gli impianti fognari e gli impianti di trattamento delle acque di scarico corrispondono a quanto indicato in sede di rilascio dell'autorizzazione n. 08/2014 rilasciata in data 17.04.2014 Prot. 7015;

Preso atto altresì che la precedente autorizzazione n. 08/2014 rilasciata in data 17.04.2014 Prot. 7015 non risulta mai ritirata dal precedente titolare (Legale Rappresentante della Shell Italia Spa);

Classificato lo scarico delle acque provenienti dai servizi igienici come acque reflue domestiche, con recapito in fognatura di tipo nero previo passaggio in pozzetto sifonato;

Classificato lo scarico delle acque provenienti dai tetti e dai piazzali e corselli non operativi come acque meteoriche di dilavamento pluviale convogliate in fognatura di tipo meteorico;

Classificato lo scarico delle acque pluviali di prima pioggia provenienti dai piazzali operativi come acque reflue industriali convogliate in fognatura di tipo nero previo accumulo e trattamento in impianto di separazione oli/grassi/corpi grossolani;

Considerato che detti reflui di tipo industriale vengono trattati in appositi pozzetti per la separazione di oli e grassi e che i fanghi prodotti devono essere allontanati periodicamente tramite ditte autorizzate;

Visto il D.Lgs. n.152/2006;

Vista la D.G.R. n.1053/03;

Vista la D.G.R. n.286/05;

Vista la D.G.R. n. 1860/2006;

Visto il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

Alla luce di quanto sopra evidenziato, emette

### **PARERE FAVOREVOLE (condizionato)**

al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale al Sig. Ventre Saverio, in qualità di Procuratore in nome e per conto del Legale Rappresentante della ditta “**KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA**”, con sede legale in Roma in viale dell'Oceano Indiano n. 13, con attività di vendita al dettaglio carburanti (distributore di carburanti al dettaglio), svolta a Castenaso, in via **VILLANOVA n. 29/6** ad effettuare, fatti salvi i diritti di terzi, i seguenti scarichi nei relativi corpi recettori:

- Acque reflue domestiche in fognatura di tipo nero (sempre ammesse secondo l'art.124 comma 4 del D.Lgs 152/99), tramite pozzetto sifonato;
- Acque meteoriche di dilavamento non contaminate in fognatura di tipo meteorico derivanti dai coperti e dalle superfici scoperte non operative in fognatura di tipo meteorico;
- Acque meteoriche di dilavamento contaminate in fognatura di tipo nero (acque reflue industriali) derivanti dal trattamento della prima pioggia delle superfici scoperte operative.

Il presente atto è condizionato al rispetto delle seguenti **prescrizioni**:

- **Entro 6 mesi dal rilascio** dell'Autorizzazione Unica Ambientale dovrà essere verificata ed eventualmente corretta ogni eventuale non conformità degli allacci esistenti alla pubblica fognatura rispetto alle modalità e prescrizioni riportate nel

Regolamento del servizio Idrico Integrato, con particolare riferimento alle tubazioni di collegamento al terminale di recapito, all'innesto di tali tubazioni, alla presenza/assenza dei sifoni di tipo Firenze e alla valvola di intercettazione e non ritorno;

- **Entro 6 mesi dal rilascio** dell'Autorizzazione Unica Ambientale dovrà essere verificata ed eventualmente corretta ogni eventuale non conformità rispetto alle DGR 286/2005 e DGR 1860/2006 in merito all'impianto di trattamento della prima pioggia derivante dalle superfici scoperte operative: in particolare, dovranno essere verificati e collaudati l'estensione della superficie contaminata, il corretto funzionamento e dimensionamento del ripartitore tra prima e seconda pioggia, l'adeguatezza del sistema di trattenimento di solidi grossolani/oli/grassi. **Entro il medesimo termine e, comunque, prima della realizzazione di eventuali adeguamenti, dovrà essere consegnata alla U.O. Servizi Ambientali del Comune e al Gestore della fognatura (HERA SpA) apposita relazione tecnica che attesti la rispondenza ai requisiti normativi del dimensionamento del sistema che gestisce la captazione e il trattamento della prima pioggia;**
- Per gli scarichi di acque reflue industriali (prima pioggia trattata), dovranno essere rispettati i valori limite previsti dalla Tab.3 – “Scarichi in Fognatura” dell'allegato 5 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- **entro 6 mesi dal rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale**, il sistema di trattamento delle acque reflue industriali dovrà essere dotato di un sistema di misurazione delle acque reflue scaricate (contatore di volume). Di tali apparati dovrà essere data fornita notizia e documentazione tecnica e fotografica al Comune di Castenaso e al Gestore della fognatura (HERA SpA);
- **entro 6 mesi dal rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale**, dovranno essere installate con funzione di gestione delle emergenze idonee saracinesche su tutte e le linee di scarico (nera, industriale e meteorica) in grado di interrompere

il flusso alla fognatura ed utilizzare le linee fognarie come contenimento in caso di versamenti accidentali di sostanze liquide contaminanti;

- è vietato lo scarico di sostanze pericolose in fognatura, anche previo trattamento, ai sensi dell'art. 108 del d.Lvo 152/2006 e ss.m.ii.. Nel caso in cui l'Azienda dovesse fare uso, introdurre nel ciclo produttivo o scaricare sostanze pericolose di cui all'art. 108 e alla Tab. 3/a e 5 dell'All. 5 del D.lvo 152/2006 e ss.mm.ii., sarà necessario presentare nuova domanda di autorizzazione allo scarico al Comune di Castenaso: tale domanda sarà inoltrata per il parere di competenza al Gestore Hera Spa e alla competente ARPA;
- i pozzetti di ispezione e prelievo degli scarichi di acque reflue industriali dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Manuale UNICHIM 92 del febbraio 1975, tali cioè da consentire il prelievo delle acque per caduta, consentire il posizionamento del campionatore automatico, essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire in qualsiasi momento le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- Il sistema di trattamento delle acque reflue industriali dovrà essere mantenuto sempre in perfetta efficienza e non dovrà causare inconvenienti da rumori o esalazioni maleodoranti;
- Deve essere garantita idonea manutenzione e pulizia (almeno annuali) all'impianto di depurazione e a tutti i manufatti interessati dal passaggio dei reflui affinché non venga compromessa la capacità depurativa del sistema di depurazione.
- I fanghi e gli oli derivanti dai trattamenti depurativi dovranno essere raccolti e smaltiti attraverso una Ditta autorizzata e conferiti ad impianto di trattamento autorizzato, ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti. La documentazione fiscale (formulari e registri) comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti dovrà essere conservata e resa disponibile ai controlli

degli Enti preposti;

E' fatto **obbligo** inoltre di:

- Adottare tutte le misure necessarie onde evitare un aumento, anche temporaneo dell'inquinamento;
- Dovrà essere notificata al Comune ogni variazione concernente la titolarità e/o la Legale Rappresentanza delle Ditta, ovvero la persona del Titolare dello scarico.
- Resta in pregiudicato la facoltà da parte degli organi comunali di fare effettuare all'interno dell'insediamento produttivo tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;
- La presente autorizzazione è da riferirsi esclusivamente ai reflui e alla/e immissione/i in fognatura sopra indicati, l'effettuazione di scarichi provenienti da diversa attività, defluenti in altri corpi recettori o altre immissioni in fognatura dovranno essere oggetto di separata domanda di autorizzazione;
- Qualsiasi modifica del ciclo produttivo che comporti una variazione qualitativa e/o quantitativa dello scarico dovrà essere preventivamente autorizzata;
- L'Autorizzazione Unica Ambientale potrà essere sospesa o revocata a seguito di violazioni relative alla stessa;
- **Dovrà essere richiesta una nuova Autorizzazione Unica Ambientale** qualora l'insediamento vada soggetto ad ampliamento e/o ristrutturazione che prevedano modifiche della rete fognaria; tale vincolo è da applicarsi anche nel caso in cui l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o la Ditta insediata operi un trasferimento dell'attività.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

*Ing. Fabrizio Ruscelloni*

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.Lgs.82/2005 e ss.m. e i.)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**